Convegno di studi per il risveglio della vita musicale

Si sono aperti ieri, a Roma, nel Ridotto del Teatro Eliseo, i lavori del Convegno di studi per un rinnovamento della vita musicale italiana, promosso dal Sindacato musicisti italiani, alla vigilia del suo III Congresso nazionale. Una breve e incisiva prolusione dell'illustre compositore Goffredo Petrassi ha delineato i limiti e le prospettive del Convegno, dal quale è augurabile che scaturiscano concrete indicazioni per l'inserimento della musica tra le discipline scolastiche, per la soluzione della crisi che tuttora minaccia l'attività degli Enti lirici e sinfonici e per il superamento di quegli ostacoli che ancora si frappongono a un generale risveglio della vita musicale italiana.

Ha preso quindi la parola il prof. Abbà, Segretario della FILS, il quale ha posto l'esigenza per i musicisti di aderire unitariamente, nel momento in cui si compongono numerosi attentati contro la libertà di espressione, alla organizzazione dei lavoratori dello spettacolo. Il dott. Carlo Marinelli ha poi sottolineato in una pungente relazione, le lacune e le contraddizioni della cultura italiana ancora lontana dall'aver assorbito la musica come fatto d'arte. In Italia, l'avvicinamento alla musica è un fatto del tutto occasionale, limitato non soltanto dalla mancanza dell'insegnamento musicale nelle scuole di ogni ordine e grado, ma anche dalla impreparazione del corpo insegnante, onde il problema dell'insegnamento musicale ha concluso il dott. Marinelli — non potrà essere risolto di quello di una radicale riforma dell'ordinamento scolastico, alla cui attuazione, perciò, è legata la stessa sorte degli enti lirici e sinfonici, da sottrarre alla *routine* dello spettacolo e da articolare in più vasto orizzonte culturale.

Improntata a tale esigenza, è seguita poi la relazione del prof. Luigi Volpicelli (letta per assenza del relatore), intesa a salvaguardare l'insegnamento musicale dai pericoli del «manualismo», così diffuso nelle scuole e che sarebbe fatale alla musica.

Il prof. Renzo Bonvicini, che è un benemerito pioniere di esperimenti musicali nella scuola secondaria, soffermandosi sulle sue esperienze, ha documentato l'interesse che i giovani liceali dimostrano nell'accostarsi alla musica, mentre il maestro Boris Porena, estendendo l'indagine nel campo degli studi universitari, dove la musica è riuscita a far sentire la sua presenza, ha denunziato la precarietà di tale insegnamento se non confortato da un minimo di preparazione tecnica degli allievi.

Le manifestazioni del Convegno sono continuate nel pomeriggio presso la sede dell'Accademia filarmonica romana, dove hanno ribadito le infinite necessità della musica i maestri Mario Labroca, Riccardo Malipiero e il prof. Diego Carpitella (anche quest'ultima relazione è stata letta, assente il relatore).

Il dibattito sulle varie relazioni avrà luogo stamane, sempre nella sede dell'Accademia filarmonica, e sarà seguito da due concerti di musica contemporanea che si svolgeranno stasera, nel Teatro Ateneo della Città universitaria, e domani nell'Auditorium della RAI-TV in via Asiago. In programma, musiche di Giacomo Manzoni, Egisto Macchi, Gorini Grossi, Malipiero, Lizzi, Benvenuti, Cofano, Paccagnini, Morricone e Dallapiccola.

Hanno presenziato i lavori del convegno o partecipato la loro adesione numerosi esponenti del mondo politico e culturale tra i quali il ministro della PI on. Bosco, il ministro del Lavoro, on. Sullo, il ministro dello Spettacolo on. Folchi, gli on.li Roffi, Maria Badaloni, i senatori Valenzi, Castellani e Fenoaltea, i musicologi Massimo Mila e Federico Mompellio, il prof. Toschi, i maestri Renato Fasano, Jacopo Napoli, Piero Santi, Franco Evangelisti, Daniele Paris, il sindaco Cioccetti, il prof. G.B. Angioletti, Mario Vinciguerra, i sovintendenti di Bologna e di Venezia, Cortellini e Animannati, il conte Chigi Saracini, il maestro Cavazzoni e numerosi altri.

Per i tagli della censura

Dassin ritira «Mai di domenica»

Dure parole del regista nei confronti dei censori italiani - « Antonioni e Visconti sono rispettati e ammirati all'estero: perchè la censura li umilia in patria? »

La recente visita, a Roma, di Jules Dassin ha procurato qualche spiacevole sorpresa al noto regista americano, ospite, da svariati anni, in Europa. - Mi avevano detto, ha ammesso Dassin ieri sera, nel corso di una conferenza stampa indetta a tamburo battente, che la censura italiana si era accanita contro il mio ultimo film, Mai di domenica. Ho voluto rendermi conto personalmente dei tagli imposti e non ci nascondo la mia sorpresa quando ho constatato che ben i soli momenti di proiezione sono stati soppressi dai censori.

Il tono pacato, con cui Dassin parla, non dissimula una sotterranea e vibrante indignazione. - La Dear Film, egli aggiunge, la casa distributrice di Mai di domenica, aveva minutamente l'entità e la natura delle mutilazioni arrecate al film, tuttavia, adesso che ho avuto modo di accertare il danno arrecatomi, posso, con buone ragioni, affermare che la pellicola è uscita gravemente menomata dall'operazione infittale. Il racconto è stato privato di una serie di particolari, i quali chiarivano e il carattere della vicenda e il personaggio della prostituta greca.

Dassin si guarda intorno, sembra invocare la solidarietà di Melina Mercouri, l'interprete di Mai di domenica, nonchè sua futura moglie. - Non capisco, prosegue, per quali motivi i censori siano ricorsi alle forbici. Mai di domenica ha avuto ovunque accoglienze entusiastiche: da 12 settimane è in cartellone a Copenaghen; ad Amsterdam lo si proietta da 22 settimane. Gli indici delle programmazioni segnano dappertutto un successo crescente. Il settimane di proiezioni a Tel Aviv, 21 a Stoccolma, 9 a Zurigo e 17 a New York. Soltanto in Italia, le autorità pubbliche hanno preso provvedimenti restrittivi nei confronti del mio film».

- Che cosa intende fare? - domandiamo a Dassin. - In qualità di produttore di Mai di domenica, ci risponde il regista, ho invitato la "Dear" a ritirare, entro quarant'otto ore, tutte le copie del film in circolazione. - E' inutile sollecitare un giudizio sulla censura, lo interromptamo.

- La censura, esclama Dassin, non dovrebbe esistere, ma dal momento in cui non si riesce ad eliminare la sua presenza, bisognerebbe, per lo meno, pretendere che non commetta errori e sciocchezze. Ieri sera ho visto La notte di Antonioni e mi è stato riferito che questo film corre il rischio di passare nuovi guai con i censori. Ma è assurdo! La notte è un'opera d'arte: Antonioni è un uomo che reca onore all'Italia e al cinema italiano, non qui si dovrebbero muovere appunti di sorta. Come mai certe persone stentano a capire che non solo la Fiat è importante per l'Italia?

Viscontì e Antonioni sono rispettati e ammirati all'estero perchè la censura li umilia in patria?».

- Il Procuratore Trombi, cercheremo di spiegare a Dassin, purtroppo non la pensa come lui. L'altro ieri ha inviato alla Direzione Generale dello Spettacolo un esposto di tre pagine, in cui sollecita la soppressione di una scena, contenuta ne La Notte, che mostra una contorsionista nuda nell'atto di eseguire una danza assolutamente innocente».

Dassin cade dalle nuvole, stenta a comprendere quello che accade in casa nostra: si sono, occhi, i censori italiani assumono la fisionomia di marziani.

- Quale film sta preparando? - gli chiediamo prima di congedarci. - Un film su Pericle, e replica Dassin: un film che si imperernerà sul primo sforzo compiuto dagli uomini per costituire un governo democratico. Lo sto girando interamente in Grecia e sarà prodotto con capitali americani».

- Tornerà a Hollywood nei prossimi mesi? - azzardiamo. Dassin ribatte con un sorriso colpito: - Mi piace molto l'Europa».

MINO ARGENTIERI

Le prime

MUSICA

La Walkiria

Indubbiamente bella e questa *Walkiria*. Bella per l'impeto rivoluzionario e per il fervore anticonformistico che la pervade. Bella per la sua gagliarda e tutta umana esuberanza. Bella per la generosa ribellione di Brunilde, bella per la sacrosanta affermazione dell'uomo che libero si protende alla conquista della sua terrena felicità.

Tra il sotterraneo mondo degli Nani e l'etereo soglio degli dei, si affaccia, nella suggestione di una selvaggia natura, l'uomo (Sigmund o Sieglinda), con la sua volontà, il suo disinteresse, la sua intelligenza, la sua certezza di protagonista del mondo. Una certezza che si riverbera fin nel cuore del vecchio Wotan. All'ultimo atto, perdendo sempre più il titolo di gran capo degli dei, questo Wotan acquista dignità, calore e accenti schiettamente umani. Prima che il cerchio di fuoco racchiuda Brunilde, l'abbraccio tra Wotan e la ribelle Walk ha più forse di quello tra Sigmund e Sieglinda, sì, comunque un acceso impeto di umanità. Ed è qui, il culminante momento dell'opera qui, in questo grandioso abbraccio, in questa generosa comprensione delle cose degli uomini. Quel che sempre conta (chissà perchè con Wagner stiamo tutti col fucile spianato, pronti a fare fuoco) e che tutto corre e si svolge per forza di musica. Una partitura esemplare, che rosa al tempo della prima edizione, è tuttora una vetta di tensione di musica ad altissimo livello, dove accanto a delle pagine magnifiche vive, che hanno una loro autonomia di stanza, quando più questo voglia, purtroppo, sono apparse dei bozzi e inadeguate le innovazioni sceniche.

In fin dei conti, la soluzione in chiave di semi-scenica non riesce pur sempre l'incapacità di accogliere realisticamente la vicenda di Sigmund, di Sieglinda, di Brunilde. Con una musica come questa, che va così giovanilmente allo slancio, le scene non possono prescindere da quegli elementi concreti che puntegg ano l'opera. Non a compensare l'assenza di cavalli, la quale pur continua a galoppare, le Walk e rimane a pelo d'una più plausibile una giovane salme ampl ficazione orchestrale e vocale, fastidiosa e fuori come la stagnola che sempre sopravvive al pacciado della celebrità sua spada di Sigmund e poi di Sigfrido.

Ma sonante come oro vero e per fortuna, la gran voce di questi cantanti tedeschi, la loro bravura, la loro intelligenza. Il loro esemplare antidivismo. Il metro con il quale si sono saputi celebrare le lodi del protagonista di un'opera lirica si dimostra insuffi ente a dare la misura di interpreti quali: Leonard Wolovsky, già apprezzato ne, pann di Donner, nell'*Oro del Reno*, che ieri ha superbamente sostenuto il ruolo di Wotan; Fritz Uhl, già brillante suo Loge, e ora affascinante Sigmund; Arnold Von Milli che, con la stessa profonda vibrazione con la quale ha dato vita al gagliardo Fasolt, ha ieri delineato la figura di Hunding; Grace Hoffmann, la quale con prorompente potenza ha interpretato il ruolo di Fricka.

Le figlie del Reno e altre minori, di Wagner tentomche, pur esse applaudite nell'*Oro del Reno*, sono apparse nelle vesti un po' marmoree delle poderose Walk e e e e le brave sorelle Vera Schlosser, Colette Lorand, Grace Hoffmann, Rut Siewert, Margarita Preda, Margarethe Bence, alle quali si sono aggiunte Shirley Adams e Amelia Milan. Lazzarini Nuove, ma del par, eccellentissime, per pienezza di voce e risonanza timbrica, il soprano Lane Synek, entusiasmante e simpatica Brunilde, e Greet Brouwenstijn, una Sieglinda tenera e delicata, ma, al momento buono, nervosamente slanciata a difesa della sua felicità.

L'orchestra, consapevole dell'avvenimento che sta trascinando in teatro wagneriani antichi e nuovi, si è gettata a capofitto nell'impresa e quando le voci cessano e i suoni dolcemente o violentemente commentano, fa sentire con ilfrezza la sua presenza. La sua compattezza, la sua bravura sempre ad un'orchestra di massa. Lavro von Matacic con sobrietà nel modellare e nel cercare le fluenti linee di canto espressivo nell'esaltare sono i più accese e intense, ha con gusto e ritmo conferito allo spettacolo una lodevole unità.

e. v.

(Alla televisione)

Le giornate del riscatto

Uno dei successi di queste ultime settimane è *Giardino d'inverno*. L'accoglienza del pubblico e della critica ha superato le migliori previsioni. Ne dirigenti della TV, che avrebbero deciso pertanto di aumentare il numero delle trasmissioni, che in origine dovevano essere dodici. Non v'è dubbio, dunque, che *Giardino d'inverno* continuerà fino alla primavera inoltrata, e forse all'estate. Vorremmo consigliare a dirigenti della TV di non affrettarsi ad impiccare il futuro. L'esperienza insegna che molte trasmissioni, partite benissimo si vanno affloscando per strada.

Per ora, comunque, *Giardino d'inverno* continua ad andare a gonfie vele. E una trasmissione per coloro che amano conoscere la serata con un po' di canzonette, la parte musicale più minore che prevalente e la colla a un parte lo stretto indispensabile.

Il merito di tutto ciò, va riconosciuto, anzitutto, all'ideatore, Lucio Ridenti, che ha saputo fare l'impresario. E' bene, con rapido, sicuro e pressante ritmo, ad alternare il cantante, come Jonny Dorelli, e Betty Curtis, testa fine, Lauria, un balleriano molto fine e potente, e Lino Toffolo, agreg, abile Henry Salvador. Fantasioso, colorato, anche se un po' appesantito, l'ideatore del numero, che era quello centrale della trasmissione, con un bello finale luogo, e Arturo Testa che ha trovato finalmente con *Volta Volta* una canzone alla... sino mezzo Arcadi. E ex bisso della Lucia.

La prima puntata di *Le giornate del riscatto*, di Wladimiro Cajoli, ha affrontato la tema delle origini del Risorgimento, della Rivoluzione francese alla fine dell'Ancien Régime partecipa. E' uno e e e pieno molto interessante e molto generoso, del consiglio, e alcuni accenni, all'opera del cardinale Ruffo, ad un con i lazzaroni contro i repubblicani e... Napoli, e... indicano a noi l'esigenza per l'avvenire. E' bene, con rapido, sicuro e pressante ritmo.

Vice

Concerti-Teatri-Cinema

« L'Oro del Reno » in diurna all'Opera

Oggi alle 17 in abbonamento diurno, replica dell'« Oro del Reno » di Richard Wagner.

Domani riposo e martedì replica della « Walkiria ».

Antal Dorati oggi all'Auditorio

Oggi alle 17,30, all'Auditorio di Via della Conciliazione il maestro Antal Dorati dirigerà il suo secondo concerto per la stagione dell'Accademia di S. Cecilia.

TEATRI

ARTI: Alle 17,30 C.ia Vivi Gioi in « Caldo e freddo », commedia in tre atti di F. Crommelynck.
ARTISTICO OPERAIO: Alle 17 la C.ia Stabile del Teatro replica « Mani in alto », commedia in tre atti di G. Giannini. Grande successo.
BORGO S. SPIRITO (v. dei Penitenzieri 15 - tel. 656.310): C.ia D'Origlia-Palmi. Oggi e domani alle 16: « La cetrina murata » (La sepolta viva), tre atti di Dennery. Prezzi familiari.
LUX (Piazza Marconi tel. 9699): « Rassegna della moda ». Palazzo Est. Tutte le sere dalle 20 alle 24 ballo con l'orchestra di W. Bettiana. Martedì gran « Vigilarissimo ».
DE SERVI: Alle 17,15 l'antiteatro La Bartok, Roberto Aldi e Alan Alda in « The Woman Red Hot » di Locke e Roberts. Regia J. Byne. Vivo successo.
DELLA COMETA: Alle 16,30 la C.ia Drammatica di Diego Fabbri in « Processo Karamazov », novità di Diego Fabbri.
DELLE MUSE: Alle 17,30 Bianca Doniolo, Mario Scaccia, Carlo de Annecchi, con Alessi Mattei ed Degli Abbati in « La casa nuova » (Il grande dei teatri). Ultima settimana.
ELISEO: Alle 17,30 Luchino Visconti presenta Rina Morelli e Paolo Stoppa in « L'Arcidia » di G. Testori con la regia di Luchino Visconti. Addio della compagnia. Dal 13 al 19 febbraio balletti Pilar Lopez.
IL MILLIMETRO: Oggi alle 21,15 la C.ia del Piccolo Teatro d'Arte di Roma presenta « La padrona » di Ugo Betti. Regia di Osorio Canaire con Mongiovino, Palermi, Petri, Gemmi, Remond.
MARIONETTE PICCOLE MASCHERE (via Pastrengo, 1 di fronte Cine-Capitol tel. 818.607): Alle 16,30: « Biancaneve e i sette nani », fiaba musicale di I. Accettella.
ORATORIO SAN PILIRO: Alle 16: « Piccolo amico » due tempi di Raffaello Lavagna con il Teatro dei ragazzi della C.ia del Ridotto dell'Eliseo.
PALAZZO SISTINA: Alle 17-21,15 C.ia Grandi Spettacoli Dappetto con Marisa Del Frate nella commedia musicale di Scarnicci e Tarabusi « Il rampollo » con le Blue Bell; musiche Pisano; cor. Sherman; scene Vecchia; cost. Monteverde.
PARIOLI: Alle 17,15 Ivo Garrani, E. M. Salerno, Giancarlo Sbragia presentano: « Sacco e Vanzetti » di Roli e Vincenzoni. Ultime repliche. Prezzi ridotti da L. 1400, 900, 500.
PICCOLO TEATRO (via Piacenza - Traforo, tel. 633.450): Alle 17,30 la C.ia del Buon Umore presenta: « Chi ride... ride!! », testi di Gazzetti, Urban, Mazzucco, Sarzano con Lando Spaccesi, Borgone, Bertolotti, Di Claudio, Torricella. Biglietti OSA-CIT.
QUIRINO: Alle 17,30 C.ia Proclemer-Albertazzi in: « Anna dei miracoli » di W. Gibson. Regia di Luigi Squarzina.
RIDOTTO ELISEO: Alle 17,30 C.ia Stabile del Teatro in: « Nanà » di E. Zola. Regia di P. Privitera.
ROSSINI: Alle 16,30-19,30: « E lo voglio maschio! ». di Placido Scifoni.
SATIRI: Mercoledì alle 21,15 presenta: « L'altra faccia della luna » di Mino Bellei. Novità assoluta. Regia dell'autore.
VALLE: Alle 16,30 la C.ia del Teatro Stabile « L'Aquilone » presenta il Carnevale dei Bambini.

CONCERTI

AUDITORIO (via della Conciliazione): Alle 17,30 concerto della Accademia di S. Cecilia (abbonati 23) diretto da Antal Dorati. Musiche di Petrassi e Rabel.
GOLDONI: Il 14 febbraio alle 16,30 terzo concerto del giovedì con Liselotte Tedeschi di Schumann, Schubert, Brahms, Wolff, Strauss. Tenore G. Sinimberghi, mezzosoprano A. Reynolds, pianista C. Buonerba (Abb. n. 3).

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Il passaggio del Reno, di Cavalli e rivista.
Altieri: Brevi amori a Palma De Maiorca, con V. Sordi e rivista Valdemaro.
Ambra-Jovinelli: Il passaggio del Reno, di Cavalli e rivista.
Ausonia: Quantez e rivista Bertolini.
Oriente: Canto nel deserto e rivista.
Principe: Alfonsina la Bismark.
Volturno: Il passaggio del Reno di Cavalli e rivista con K. Mori e rivista.

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Venere in visone, con E. Taylor (alle 11,30 - 16,30 - 18,50 - 20,35-22,30).
America: I cinesiata, con S. Loren (ult. 22,45).
Appio: Mezzanotte di mezzanotte con D. Day.
Archimede: Chance Meeting (alle 16,30-18,30-20-22).
Ariston: La francese e l'amore, con M. Carol.
Arlecchino: La nave più scassata dell'esercito, con J. Lemmon.
Aventino: Facciamo l'amore, con M. Monroe (ap. 15, ult. 22,40).
Baldina: Colpo grosso, con F. Sinatra.
Barberini: Vivo l'Italia, con P. Steppa (alle 15-17-18,30-20-22,30).
Bernini: Mezzanotte di mezzanotte, con D. Day.
Brancaccio: Mezzanotte di mezzanotte, con D. Day.
Capitol: Tempo di guerra sul sentiero di guerra (ult. anim.) (alle 15-17-18-18,30).
Capranica: La francese e l'amore, con M. Carol.
Capranichetta: La scuola dei ladri, con F. Thomas.
Cola di Rienzo: Pugni, pupe e pepite, con J. Wayne.
Corso: La nave più scassata, con J. Lemmon.
Delle Terrazze: Il gaucho, con G. Gaspar.
Delle Vittorie: Lady e case e [illegible] A. Sordi.
Del Vascello: Il grande pescatore.
Diamante: Ritratto in nero, con L. Turner.
Diana: Mondo perduto, con F. Lamas.
Due Allori: Peyton Place, con A. Perkins.
Eden: Il passaggio del Reno, di Cavalli.
Excelsior: Un amore a Roma, con M. Domenget.
Fogliano: Tamburi lontani, con J. Hudson.
Garbatella: Mondo perduto, con F. Lamas.
Gardel: Rocco e i suoi fratelli, con A. Delon.
Giulio Cesare: Rocco e i suoi fratelli, con A. Delon (alle 16,30-22).
Hollywood: Un pazzo sole, con A. Delon.
Impero: Morgan il pirata, con M. Stewart.
Induno: Un amore a Roma, con M. Domenget.
Italia: Susanna agente segreto, con J. Holliday.
Jolly: Delle terrazze, con Joanne Woodward.
La Fenice: La dolce vita, con A. Esberg.
Nuovo: Dalla terrazza, con Joanne Woodward.
Olimpia: Peyton Place, con A. Perkins.
Olimpico: Mondo perduto, con F. Lamas.
Palestrina: Il vigile, con A. Sordi.
Parioli: Spettacoli teatrali.
Preneste: A casa dopo l'uragano, con D. Kerr.
Rex: La garconnière, con R. Vallone.
Ritz: Il letto di spine, con R. Burton.
Ritz: La scuola dei ladri, con F. Thomas.
Savoia: Rocco e i suoi fratelli, con A. Delon.
Splendid: Qualcuno verrà, con F. Sinatra.
Stadium: La dolce vita, con A. Ekberg.
Tirreno: Risate di gioia, con A. Magnani.
Trieste: Chi si ferma è perduto, con Totò.
Ulisse: Moana Pozzi del sogno.
Ventuno Aprile: Non mangiate le margherite, con D. Niven.
Verbano: In pieno sole, con Alain Delon.
Vittoria: Un marziano sulla terra, con W. Chiari.

TERZE VISIONI

Adriatico: Amanti latini, con L. Turner.
Alba: Il giardino peccatore, con M. Hayes.
Aniene: Apocalisse sul fiume giallo, con B. Lee.
Apollo: La dolce vita, con A. Ekberg.
Aquila: I delitti del Cardinal.
Arenula: Caterina Sforza [illegible] di Romagna, con I. Occhina.
Arizona: Quando sei bella Roma, con R. Rascel.
Aurelio: Il figlio del corsaro rosso.
Aurora: Ritratto in nero, con L. Turner.
Avorio: Il grande pescatore.
Boston: Vento di tempesta, con L. Barker.
Capannelle: La strada dei giganti, con V. Heflin.
Castello: Il gobbo, con G. Bladin.
Centrale: Un marziano sulla terra, con J. Lewis.
Clodio: Delitto di una lavatrice, con P. Petit.
Colonna: Cose piccine, con Marlo Lanza.
Colosseo: Il mattatore, con Vittorio Gassman.
Corallo: I delfini, con C. Cardinale.
Cristallo: Non mangiate le margherite, con D. Niven.
Dei Piccoli: Disegni animati.
Delle Mimose: Non c'è tempo per morire, con V. Mature.
Delle Rondini: Sotto dieci bandiere, con C. Vanel.
Doria: Risate di gioia, con Anna Magnani.
Edelweiss: Gli inesorabili, con B. Lancaster.
Esperia: Un marziano sulla terra, con J. Lewis.
Latinese: Un marziano sulla terra, con J. Lewis.
Lirio: Sottoscopta, con il capitano.
Iris: Il grande peccatore.
Lucrine: Anna e le compagne, con S. Signoret.
Marconi: Vento di tempesta, con L. Barker.
Massimo: Il grande pescatore.
Mazzini: Risate di gioia, con A. Magnani.
Medaglie d'Oro: I bucanieri, con Y. Brynner.
Nasco: Tarzan e il safari perduto.
Niagara: Peyton Place, con A. Perkins.
Novochine: Maciste nella valle dei re, con C. Alonzo.
Odeon: La vendetta di Lecoq.
Ostiense: Marte distruggeva la terra.
Ottaviano: Fino all'ultimo respiro, con J.P. Belmondo.
Palazzo: Risate di gioia, con A. Magnani.
Perla: Via Margutta, con Antonella Lualdi.
Planetario: Caccia al marito, con W. Chiari.
Platone: Chi si ferma è perduto, con Totò.
Prima Porta: Viva Robin Hood.
Puccini: Appuntamento ad Ischia.
Regilla: L'assedio di Siracusa.
Roma: La guida indiana.
Rubino: La storia di Ruth.
Sala Umberto: A qualcuno piace caldo, con M. Monroe.
Silver Cine: L'appuntamento.
Sultano: Morgan il pirata.
Tevere: Soldati a cavallo.
Tor Sapienza: I delfini.
Trianon: Sotto dieci bandiere.
Tuscolo: Anche di [illegible], con V. Mature.

SALE PARROCCHIALI

Avila: David e Golia.
Bellarmino: Sono un agente FBI.
Belle Arti: Soldati a cavallo.
Cecchignola: La tempesta.
Chiesa Nuova: La mia terra.
Columbus: Sono un agente F.B.I.
Columbus: Il 7° viaggio di Sinbad.
Crisogono: Quanto è bella Roma.
Degli Scipioni: Duello all'ultimo sangue.
Del Fiorentini: Il ladro di Venezia.
Della Valle: Il segno del falco - Congiura al castello.
Delle Grazie: Il grande capitano.
Due Macelli: Il generale Della Rovere, con V. De Sica.
Euclide: Un militare e mezzo.
Farnesina: La regina del deserto.
Giov. Trastevere: Duello fra le roccie.
Guadalupe: L'arma della gloria.
Libia: Storia di una monaca.
Livorno: Un delitto d'onore.
Natività: A piedi a cavallo in automobile, con N. Noel.
Nomentano: Il selvaggio e l'innocente.
Orione: La tempesta.
Ottavilla: Cartagine in fiamme.
PAX: Joselito.
Pio X: Il pontiello sul fiume dei guai, con J. Lewis.
Quirriti: Ossessione di donna.
Radio: La notte del grande assalto.
Riposo: Il grande capitano.
Redentore: Gli amanti del Fucilieri.
Sala Eritrea: Tarzan e lo straniero.
Sala Piemonte: Frontiera a Nord-Ovest, con L. Bacall.
Sala S. Spirito: Spettacoli teatrali.
Sala S. Saturnino: Domenica e sempre domenica.
Sala Sessoriana: Carnevale dei ragazzi.
Sala Traspontina: Katia regina senza corona, con R. Schneider.
Sala Vignoli: Orchidea nera.
Salerno: La bella addormentata nel bosco.
San Felice: Il corsaro della mezza luna, con J. Derek.
S. Ribiana: Il diavolo nero.
S. Ippolito: Passaggio a Hong Kong, con C. Jurgens.
Saverio: Pistole e [illegible] Tuesday.
Tiziano: Gatti, soldi e fantasmi (anim.).
Trionfale: La lupa.
Ulpiano: Il discepolo del diavolo.
Virtus: Gli amanti del deserto.

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo

TEATRI

- **I Anna dei miracoli** di W. Gibson. Regia di Luigi Squarzina al Quirino.
- **Sacco e Vanzetti** il dramma dei due anarchici [illegible] al Parioli.

CINEMA

- **La ciociara** - tragedia di una donna nella bufera della guerra - all'America, Golden, Radio City.
- **La notte** - un film di Antonioni - al Fiamma.
- **Il vigile** - una divertente satira all'Italia - al Maestoso, Palestrina.
- **Il grande dittatore** - il massimo sotto la sfida del grande Chaplin - al Quattro Fontane.
- **Spartaco** - epica rivolta degli schiavi nella antica Roma - al Supercinema.
- **Rocco e i suoi fratelli** - il dramma degli emigrati meridionali - al Nordi, al Giulio Cesare, Bologna, Garden, Savoia.
- **Il Gobbo** - la tragica avventura di un personaggio della cronaca italiana - all'Alce, Alfieri, Delle Terrazze, Espero, Castello.
- **Tutti a casa** - tragedia e farsa dell'8 settembre - al Delle Vittorie.
- **Adua e le compagne** - la mancata redenzione di quattro mondane - al Leocine.
- **Ballata di un soldato** - commovente racconto sovietico di amore e di guerra - all'Aquila.
- **I Delfini** - pungente ritratto dei giovani di provincia - all'Aquila, Cola di Rienzo, Tor Sapienza.

Quirinale: La nave più scassata dell'Esercito, con J. Lemmon.
Quirinetta: Il caso Maurizius, con E.R. Drago (alle 16-18,15-20,25-22,45).
Radio City: La ciociara, con S. Loren (ult. 22,45).
Reale: Crimen, con N. Manfredi (ap. 15, ult. 22,50).
Rivoli: Lezione d'amore, di Ingmar Bergman (alle 16-18,20-20,30-22,30).
Roxy: La francese e l'amore, con M. Carol (alle 15,30 - 18 - 20,15 - 22,30).
Royal: Venere in visone, con E. Taylor (alle 11,30 - 16,30 - 18,50 - 20,35-22,30).
Salone Margherita: La grande olimpiade (alle 11,15-16,40-19,30-22,15).
Smeraldo: Colpo grosso, con F. Sinatra.
Splendore: Facciamo l'amore, con M. Monroe.
Supercinema: Spartaco, con K. Douglas (alle 15-18,45-22,30).
Trevi: Pugni, pupe e pepite, con J. Wayne (alle 15-17,50-20-22,40).
Vigna Clara: Pugni, pupe e pepite, con J. Wayne (ap. 15,30, ult. 22,30).

SECONDE VISIONI

Africa: Ritratto in nero, con L. Turner.
Alione: Un marziano sulla terra, con J. Lewis.
Alfa: Il gobbo, con G. Bladin.
Alcione: Maciste nella valle dei re, con C. Alonzo.
Ambasciatori: La garconnière, con R. Vallone.
Araldo: Prossima apertura.
Ariel: Spaccamai, con N. Ritter.
Astor: Il passaggio del Reno, di Cavalli.
Astoria: La scuola dei ladri, con F. Thomas.
Astra: Il mistero dei tre cortigiani.
Atlante: I gobbi, con G. Bladin.
Atlantic: Caccia al marito, con W. Chiari.
Augustus: Il passaggio del Reno, di Cavalli.
Aurio: Il pane nero, con Alain Delon.
Avana: Psyco, con A. Perkins.
Belsito: Delle terrazze, con Joanne Woodward.
Bolto: Sansone e Dalila, con V. Mature.
Bologna: Rocco e i suoi fratelli, con A. Delon.
Brasil: Gli inesorabili, con Burt Lancaster.
Bristol: Un magnifico vivere.
Broadway: La dolce vita, con A. Ekberg.
California: Vacanze di [illegible], con D. Kerr.
Cinestar: Lettere di una novizia, con P. Petit.
Colorado: Dalla terrazza, con J. Woodward.
Delle Terrazze: Il gaucho, con G. Gaspar.
Delle Vittorie: Lady e case e [illegible] A. Sordi.
Del Vascello: Il grande pescatore.
Diamante: Ritratto in nero, con L. Turner.
Diana: Mondo perduto, con F. Lamas.
Due Allori: Peyton Place, con A. Perkins.
Eden: Il passaggio del Reno, di Cavalli.
Excelsior: Un amore a Roma, con M. Domenget.
Fogliano: Tamburi lontani, con J. Hudson.
Garbatella: Mondo perduto, con F. Lamas.
Gardel: Rocco e i suoi fratelli, con A. Delon.
Giulio Cesare: Rocco e i suoi fratelli, con A. Delon (alle 16,30-22).
Hollywood: Un pane nero, con A. Delon.
Impero: Morgan il pirata, con M. Stewart.
Induno: Un amore a Roma, con M. Domenget.
Italia: Susanna agente segreto, con J. Holliday.
Jolly: Delle terrazze, con Joanne Woodward.
La Fenice: La dolce vita, con A. Esberg.
Nuovo: Dalla terrazza, con Joanne Woodward.
Olimpia: Peyton Place, con A. Perkins.
Olimpico: Mondo perduto, con F. Lamas.

IMMINENTE

Circo Orlando
ORFEI
Viale Trastevere - tel. 588306
ULTIMO GIORNO
2 spettacoli 16 e 21,15
Vivete con una [illegible] più grande zoo Viaggiante

VIVA L'ITALIA
Un film che tutti gli italiani devono vedere perchè è una pagina di storia della nostra Patria, scritta col sangue da un pugno d'eroi, il cui sacrificio fece dell'Italia un paese unito e libero.
Al Cinema BARBERINI
SECONDA SETTIMANA DI SUCCESSO

SALONE MARGHERITA
Il più grandioso spettacolo del mondo
LA GRANDE OLIMPIADE

MAESTOSO
2ª Settimana
il VIGILE
DALLA MULTA FACILE

PALESTRINA
Enorme successo
il VIGILE
DALLA MULTA FACILE

GRANDE SUCCESSO al 4 FONTANE
... Voglio che il pubblico rida dei dittatori perchè essi sono comici ...
Charles Chaplin
CHARLES CHAPLIN
il Grande DITTATORE

Per questo film BURT LANCASTER è candidato al Premio Oscar 1961 per la migliore interpretazione maschile
BURT LANCASTER
JEAN SIMMONS
IL FIGLIO DI GIUDA
EASTMANCOLOR

DISCHI Pronocolor

richiedete i nostri dischi in vendita ovunque a L. 450
alta fedeltà
arrangiamenti originali
orchestre di classe
cantanti di spiccata personalità artistica
Distribuzione CELLOGRAF S.r.l. - MILANO
Via Mascheroni 18 tel. 37 11 30 - 37 11 71

AI PARIS e REALE
DINO DE LAURENTIIS presenta CRIMEN
Un insieme di attori eccezionali
DINO DE LAURENTIIS presenta CRIMEN
Un film divertentissimo
DINO DE LAURENTIIS presenta CRIMEN

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,30: Bollettino del tempo marittimo. 6,35: Voci d'italiani all'estero. 7,15: Almanacco. 7,40: Culto evangelico. 8: Giornale radio. 8,30: Vita nei campi. 8,55: L'informatore dei commercianti. 9,40: Armonie celesti. 9,30: Santa Messa. 10: Lettura e spiegazione del Vangelo. 10,15: Dal mondo cattolico. 10,30: Trasmissione per le Forze Armate. 11,15: Ray Conniff e la sua orchestra. 11,30: Udienza e discorso di S.S. Giovanni XXIII per il 30° Anniversario della Radio Vaticana. 12,00: Disk Jokey. 12,20: Album musicale. 12,50: Mettiamoci. 13: Giornale radio. 13,30: L'antiscodolo. 14: Giornale radio. 14,15: Le allegre comari di Pinerolo. 14,30: Le interpretazioni di Renata Scotto. 14,50: Trasmissioni regionali. 15: Il mondo del varietà. 15,45: Tutto il calcio minuto per minuto. 17,15: Van Wood e il suo complesso. 17,30: Concerti sinfonici per la gioventù. 19: Cipì, anno uno. 19,30: La giornata sportiva. 20: Cha cha c